



COMUNE di MELENDUGNO
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Data: 14/03/2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Antonio Antonica



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 46

data: 13/03/2007

OGGETTO: Deliberazione G.C. n.57/2005 "Delega conferita dall'Autorità di Bacino di Lecce 1 per la gestione dei rifiuti urbani al Comune di Lecce in qualità di stazione appaltante per la gara d'appalto relativa all'individuazione del gestore unico dei servizi. Presa d'atto e determinazioni conseguenti." Nuove determinazioni in ordine all'ufficio decentrato dell'Ambito.

L'anno duemilasette addì tredici del mese di Marzo alle ore 17,30 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Avv. L. Roberto FELLINE nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

	Presente
1) FELLINE Luigi Roberto	Sì
2) DEGAETANI Luigi	Sì
3) BASSI Donato	Sì
4) DORIA Massimo	Sì
5) SANTO Luigi Salvatore	Sì
6) SERAFINI Anna Rita	Sì
7) STELLA Francesco	Sì

Totale 7 su 7

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr. Antonio Antonica, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA
Parere: FAVOREVOLE
Data: 08.03.2007
Il Responsabile del Servizio AMMINISTRAZIONE GENERALE F.to all'originale

REGOLARITA' CONTABILE
Parere:
Data: _____
Il Respons. del SERV. FINANZIARIO

<p><i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i></p> <div style="text-align: right; margin-top: 10px;"><input type="checkbox"/></div>

Ha adottato la seguente deliberazione:

Oggetto: Deliberazione G.C. n. 57/2005 "Delega conferita dall'Autorità di Bacino Lecce 1 per la gestione dei rifiuti urbani al Comune di Lecce in qualità di stazione appaltante per la gara d'appalto relativa all'individuazione del gestore unico dei servizi. Presa d'atto e determinazioni conseguenti". Nuove determinazioni in ordine all'ufficio decentrato dell'Ambito.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 57/2005, avente ad oggetto "Delega conferita dall'Autorità di Bacino Lecce 1 per la gestione dei rifiuti urbani al Comune di Lecce in qualità di stazione appaltante per la gara d'appalto relativa all'individuazione del gestore unico dei servizi. Presa d'atto e determinazioni conseguenti" con la quale si stabiliva, tra l'altro:

- di dare atto che l'Ufficio Unico Comune per l'appalto suddetto sarebbe stato diretto, come stabilito dall'ATO LE/1, dal dirigente del settore ambiente del comune di Lecce, arch. Fernando Bonocuore, il quale, secondo quanto stabilito dal decreto del Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti n. 130 del 16/07/2004, avrebbe avuto il compito, *nell'ambito dell'espletamento del servizio messo a gara, di coordinare le funzioni dei responsabili del procedimento dei singoli comuni;*
- di recepire la necessità di organizzare e rendere operativo presso questo comune l'ufficio decentrato dell'Ufficio Unico Comune per l'appalto suddetto, il quale sarebbe stato diretto provvisoriamente dal dr. Salvatore Gabrieli;

DATO ATTO che, in effetti, come aveva stabilito lo stesso decreto commissariale n. 130/04, è stata attivato presso l'ATO Lecce 1 *un ufficio unico comune- struttura amministrativa con sede presso il comune delegato (Lecce) e con sedi decentrate presso ogni comune delegante, ove operano gli uffici decentrati, competenti relativamente al servizio da effettuarsi nei propri territori per tutto quanto non attribuito all'ufficio unico comune;*

DATO altresì ATTO che in tutti i comuni appaltanti sono stati istituite le sedi decentrate rette dal responsabile di procedimento di ogni singolo comune, col compito di vigilare, coordinare e controllare tutta la fase dell'espletamento del servizio;

ATTESO CHE l'individuazione del dr. Salvatore Gabrieli in qualità di responsabile del procedimento e dell'ufficio decentrato di Melendugno era stata disposta in via provvisoria, tenuto anche conto del fatto che il medesimo dipendente è componente anche dell'Ufficio Unico;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 88/2005, con la quale si stabiliva, tra l'altro, di istituire, nell'ambito del 5° Servizio e sotto la direzione del medesimo responsabile, l'Ufficio Ambiente, al quale avrebbero fatto capo tutte le competenze in materia ambientale, compresa la gestione dei rifiuti solidi urbani;

RITENUTO che l'Ufficio decentrato di Melendugno dell'Ufficio Unico, a cui competono le funzioni relative alla vigilanza, al coordinamento ed al controllo di tutta la fase dell'espletamento del servizio da parte della ditta appaltatrice, non possa che coincidere con l'Ufficio Ambiente, inserito nell'ambito del 5° servizio "Assetto del Territorio, Urbanistica e Ambiente";

Visto il T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi:

DELIBERA

Di richiamare le premesse che della presente fanno parte integrante e sostanziale;

Di stabilire che l'Ufficio decentrato di Melendugno dell'Ufficio Unico dell'ATO Lecce 1, a cui competono le funzioni relative alla vigilanza, al coordinamento ed al controllo di tutta la fase dell'espletamento del servizio di igiene urbana da parte della ditta appaltatrice, coincida con l'Ufficio Ambiente, inserito nell'ambito del 5° servizio "Assetto del Territorio, Urbanistica e Ambiente" e sotto la direzione del medesimo responsabile;

Di stabilire che per le funzioni di cui al punto precedente il responsabile del servizio si avvarrà dei dipendenti Sig.ra Antonia De Giorgi e Sig. Gaetano Santoro, nonché della collaborazione del Comando della Polizia Municipale, il quale provvederà a mettere a disposizione personale di vigilanza ogni qualvolta venga richiesto;

Di dichiarare con separata votazione ed a voti unanimi e palesi la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'ex art. 134 comma 4 D.L.vo. n. 267/2000.